

MARIO EINAUDI, figlio di Luigi e fratello maggiore di Giulio, ha svolto nello scorso secolo un ruolo culturale di rilievo a livello internazionale. A causa della sua opposizione al fascismo nel 1933 si trasferisce negli Stati Uniti dove, insieme ad altri *émigré scholars*, diventa un esponente di spicco degli studi politici comparati, ottenendo una posizione di prestigio nel mondo accademico d'oltreoceano. Contribuisce con la sua *French-Italian Inquiry* a riscrivere le categorie di analisi con cui la superpotenza statunitense guarderà all'Europa occidentale nel secondo dopoguerra.

Il suo impegno nell'istituzione di rapporti di scambio e collaborazione scientifica tra Europa e Stati Uniti, gli garantirà un ruolo di primo piano nella "denazionalizzazione" della moderna scienza politica e nell'affermazione del modello di ricerca americano nel mondo. Il volume rappresenta il primo tentativo di delineare nel suo insieme la traiettoria biografica di Mario Einaudi, dalla formazione nella Torino dei primi decenni del Ventesimo secolo fino al suo essenziale contributo alla nascita e alla direzione della Fondazione dedicata al padre.